

**In movimento** Il ministro **Brambilla**: aumenta la spesa media, turisti dall'estero tutto l'anno

# Italiani in ferie vicino a casa

## Tre milioni di partenze in più

### Cresce il numero di vacanzieri, meno viaggi lunghi

**19,3**

**Milioni** Gli italiani in viaggio ad agosto. Tre milioni in più rispetto allo scorso anno

**859**

**Euro** La spesa media prevista per le vacanze nel 2011. Nel 2010 furono spesi 817 euro

**+3,8%**

**L'aumento** I turisti stranieri in Italia da gennaio a maggio 2011

#### Le richieste

Molte le iniziative per incrementare le «visite» degli stranieri: siamo la destinazione più richiesta

#### Tempi più lunghi

Villeggiatura distribuita su tutto il mese e non solo nei weekend o per il Ferragosto

ROMA — Turisti non per caso. Consapevoli delle bellezze che scopriranno in Italia. Attratti da un'offerta diversificata che ha carpito l'attenzione di una clientela dai gusti diversi. Appassionati di arte, tradizione, shopping, golf, gastronomia o siti religiosi.

I dati sull'afflusso di visitatori premiano le politiche del governo a favore degli stranieri. Lo confermano i dati di agosto che vanno oltre le previsioni. Dopo il leggero miglioramento registrato nel 2010 rispetto all'anno precedente (0,5%) nel primo trimestre di quest'anno le presenze nelle nostre strutture sono salite in modo deciso.

La crescita è del 9,7% totale. In particolare gli ospiti di altre nazionalità sono aumentati dell'11,7% contro il 7,8% degli italiani. Un successo inconfutabile secondo il ministro per il Turismo, Michela **Brambilla**: «Abbiamo puntato sul turismo internazionale innanzitutto perché non è legato alla stagionalità né condizionato da regole rigide che invece vincolano i nostri cittadini. Dunque abbiamo creato una serie di prodotti diversificati per rispondere alla domanda. Due anni e mezzo di grande la-

voro. La sinistra questi traguardi non li ha neppure immaginati. E la liberalizzazione degli orari dei negozi nelle città d'arte, ora estesa con la manovra a tutti i Comuni, si è dimostrata vincente».

Il rilancio dei flussi internazionali già sensibile nel 2010 (+2,2%) è continuato nei cinque mesi successivi con un incremento del 3,8% di arrivi alle frontiere e del 4,1% della spesa che lo scorso anno è stata di circa 30 miliardi e che continua a salire. Come sempre le città d'arte sono le più richieste. Ecco perché oggi, Ferragosto, giorno tradizionalmente proibitivo per chi vuole visitare i siti più interessanti, centinaia di strutture in più resteranno aperte.

In aggiunta il ministero intende continuare a promuovere attrattive estranee alle rotte consuete. Domani ad esempio **Brambilla** sarà a Cesenatico per visitare l'unico presepe galleggiante al mondo, riconosciuto come patrimonio d'Italia. Un circuito di luoghi di tradizioni, 34 tappe in tutto, che si aggiunge ad altri tre itinerari alternativi (incanti, creatività-innovazione, arte e cultura): «L'obiettivo è valorizzare ciò che non è conosciuto. Le prossime iniziative del governo riguarderanno Russia, Cina e India che possono determinare nuovi picchi. Secondo il ministro infatti anche se tre turisti italiani su 4 scelgono di trascorrere le vacanze nel nostro Paese «è difficile pensare di andare oltre questa quota, dunque è necessario orientarsi verso altri mercati. Siamo tornati in testa al-

la classifica delle destinazioni più richieste, in base alla ricerca di Eurobarometro. Abbiamo scalzato la Francia e ci aspettiamo un nuovo balzo in avanti. Una risorsa immensa per il Paese. Il turismo infatti crea occupazione e ricchezza. Non dimentichiamo che questi risultati arrivano in anni di crisi economica che ha messo a dura prova le famiglie».

L'industria turistica col suo indotto ha mantenuto sostanzialmente intatti i livelli occupazionali. Lo scorso anno hanno avuto lavoro circa 2 milioni e 157 mila persone, il 9,4% del totale. Secondo il *World Travel and Tourism Council* nel prossimo futuro questo contributo è destinato ad aumentare fino a raggiungere il 9,6% quest'anno e il 10,5% nel 2020. Per quanto riguarda il mercato interno, segnali positivi giungono dal *last minute*. Gli indecisi e i cercatori di occasioni hanno dato impulso alle presenze di agosto. Tre milioni le partenze in più distribuite nell'arco delle quattro settimane e non concentrate a Ferragosto.

**Margherita De Bac**  
mdebac@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

